

FeralpiSalò, col Cittadella non sarà sfida tra bomber

Verdeblù

Nessuna delle due squadre ha punte in doppia cifra: c'è spazio per le alternative

SALÒ. I gardesani chiedono strada agli ex Vita e Pittarello in una sfida, col Cittadella, cruciale per continuare a coltivare la speranza.

Ma chi l'ha detto che le partite debbano essere decise sempre dai bomber? Potrebbe non essere il caso di Cittadella-FeralpiSalò, un match nel quale la differenza potrebbe essere fatta non dai capocannonieri, cioè Luca Pandolfi da una parte (8 centri) e La Andrea Mantia dall'altra (7), ma dai giocatori che «fanno legna», che si sacrificano per la squadra e non hanno come primo obiettivo il gol.

A quattro giornate dalla fine potrebbe così nascere la sfida dei... quattro, che sono tra stati tra l'altro autori di quattro gol a testa: Vita e Pittarello da una parte, Felici e Compagnon dall'altra.

Cominciamo dai veneti, che in rosa possono contare su un



Serve l'aiuto di tutti. Compagnon può essere valido anche sottoporta

giocatore di grande esperienza, passato anche dal Garda. Si tratta di Alessio Vita, cresciuto nel settore giovanile del Torino e poi passato da Monza, Vicenza e Cesena prima di arrivare alla FeralpiSalò. Fu l'estate del 2018: il romano classe '93 giocò in maglia verdeblù per una sola stagione (35 partite, 4 gol, 4 assist), quella cominciata con Domenico Toscano e chiusa con Damiano Zenoni (quarto posto ed eliminazione alle semifinali dei play off con

la Triestina). Poi il passaggio al Cittadella, dove gioca titolare in B da cinque stagioni (155 presenze, 11 gol e 14 assist).

Ottima corsa e grande duttilità tattica le sue doti migliori. Con lui gioca Filippo Pittarello ('96), attaccante di movimento che ha militato una vita in D arrivando in C nel 2020, con la Virtus Verona prima e con il Cesena poi. Nell'estate 2022 il passaggio alla FeralpiSalò, con la quale ha conquistato la Serie B (34 gare, 5 gol e 3 assist), ma do-

Vita-Pittarello tra i veneti e Compagnon più Felici possibili protagonisti

ve non è stato confermato (il club gardesano ha scelto di non riscattarlo).

Più che una prima punta, un giocatore che fa tanto lavoro sporco e dà l'anima per i compagni. Il tecnico Marco Zaffaroni cercherà di limitarli schierando due carte che si sono spesso rivelate vincenti.

La prima è Mattia Felici, cioè il giocatore che fino ad oggi si è maggiormente messo in mostra con i leoni del Garda, a tal punto da essere attenzionato da alcuni club di Serie A. In stagione ha dimostrato di avere un passo diverso rispetto agli altri e non è un caso che molte reti della FeralpiSalò siano arrivate dopo sue improvvise accelerazioni sulla fascia. L'altra è Mattia Compagnon, jolly d'attacco di proprietà della Juve che è diventato decisivo da quando si è passati al 3-5-2 ed ha iniziato a giocare a supporto della punta. Fuori per un mese a causa di una lesione di secondo grado al collaterale, è rientrato nelle ultime partite ed ora sembra aver recuperato la forma migliore. Mancino, bravo nel dribbling, potrebbe essere fondamentale per mettere in crisi la difesa del Cittadella, che nelle ultime sei partite ha subito solamente due reti, chiudendo imbattuta con Cosenza, Reggiana, Ascoli e Südtirol.

Arbitro. Sarà Luca Massimi, fischietto di Termoli, a dirigere Cittadella-FeralpiSalò. Al Var Mieli, all'Avar Valeri. //

ENRICO PASSERINI

Una nuova defezione: si ferma anche Manzari

Dal campo



Preoccupato. Mister Zaffaroni

SALÒ. Dopo Tonetto e Di Molletta si ferma Manzari.

Per questo finale di stagione la FeralpiSalò perde anche l'attaccante barese, giunto in prestito dal Sassuolo a gennaio.

Gli esami strumentali a cui è stato sottoposto ieri hanno evidenziato una lesione di grado medio al retto femorale della coscia sinistra.

Non ancora stabiliti i tempi di recupero.

Tutti disponibili invece gli altri. Oggi è prevista la seduta di rifinitura. // EP

Gorini ha 4 assenti Salvi può recuperare

L'avversaria



In ripresa. Il «Citta» di Gorini

CITTADELLA. La squadra granata si prepara alla sfida con i gardesani facendo la conta delle assenze. Domani infatti ne mancheranno almeno quattro: in difesa out sicuri Negro e Frare, a centrocampo Danzi e in attacco Baldini.

In via di recupero invece Salvi, che sta cercando di accelerare i tempi per essere convocato. Edoardo Gorini pare comunque orientato a confermare l'undici che sabato scorso ha pareggiato 0-0 a Bolzano con il Südtirol. // P.